

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 marzo 2018, n. 442

COMUNE DI POLIGNANO A MARE (BA). VARIANTE DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE (PRG) DEL COMUNE DI POLIGNANO A MARE AL PUTT/P AI SENSI DELL'ART.5.06 DELLE NTA DEL PUTT/P, DI CUI ALLA D.C.C. N.42 DEL 23.12.2014 (ADOZIONE), ALLA D.C.C. N.19 DEL 26.06.2015 (ESAME DELLE OSSERVAZIONI) E ALLA D.C.C. N. 12 DEL 21.02.2017 (CONTRODEDUZIONI E/O ADEGUAMENTO ALLA D.G.R. N.454 DEL 06.04.2016). APPROVAZIONE.

L'Assessore all'Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Prof. Alfonso Pisicchio, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica, confermata dal dirigente del Servizio Strumentazione Urbanistica, nonché dai Dirigenti delle Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Urbanistica, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 1748 del 15 dicembre 2000 pubblicata sul BURP n. 6 del 11.01.2001 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PUTT/P).
- la Sezione Urbanistica della Regione Puglia, con nota prot. n. 7645 del 13.10.2015, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con prot n. AOO 145_10826 del 10.11.2015, ha trasmesso copia della D.C.C, n. 42 del 23.12.2014, avente ad oggetto "Adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 56/80, della variante di adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PRG) al Putt/p ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del Putt/p.", nonché copia della D.C.C, n. 19 del 26.06.2015, avente ad oggetto "Variante di adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PRG) al Putt/p ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A. del Putt/p. Esame delle osservazioni".
- con Deliberazione n. 176 del 16.02.2015 la Giunta Regionale ha approvato il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR) pubblicato sul BURP n. 40 del 24.03.2015;
- Con Deliberazione n. 454 del 06.04.2016, avente ad oggetto "Comune di Polignano a Mare. Variante di Adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PRG) del Comune di Polignano a Mare al PUTT/P ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del PUTT/P", la Giunta Regionale ha deliberato di:
 - **"APPROVARE, in via preliminare, ai sensi dell'art. 16 della Lr. n. 56/1980 e dell'art. 5.06 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, con le precisazioni, prescrizioni e modifiche riportate in narrativa, che in toto si condivide e parte integrante del presente provvedimento, la Variante di Adeguamento al PUTT/P del PRG del Comune di Polignano a Mare di cui alla Delibera di C.C. n. 42 del 23-12-2014 (adozione) e alla Delibera di C.C. n. 19 del 26-06-2015 (esame delle osservazioni); ciò anche al fine di agevolare le successive fasi di Conformità ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di Adeguamento ai sensi dell'art. 97 delle stesse NTA;**
 - **DI RICHIEDERE, ai sensi dell'art. 16 - undicesimo comma - della Lr. n. 56/1980, al Comune di Polignano a Mare (BA) specifico provvedimento di adeguamento e/o controdeduzioni;**
 - **DI RISERVARSI, ad esito dell'esame delle suddette determinazioni comunali ex art. 16 - undicesimo comma - della LR n. 56/1980, l'assunzione della deliberazione di approvazione definitiva della Variante in argomento, a cui resta subordinata l'entrata in vigore della nuova disciplina di cui trattasi;"**
- Con nota prot. n. 3088 del 04.05.2017, acquisita al protocollo della scrivente Sezione con prot. n. AOO 145_3764 del 05.05.2017, la Sezione Urbanistica della Regione Puglia ha trasmesso copia della D.C.C, n. 12 del 21.02.2017, avente ad oggetto "Variante di adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PRG) al Putt/p ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A. del Putt/p. Controdeduzioni e/o adeguamento alla D.G.R. n. 454 del 06.04.2016 di cui all'art. 16 co. 11 della L.R. n. 56/80".

Preliminarmente si evidenzia che ai sensi dell'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR "le varianti di adeguamento al PUTT/P degli strumenti urbanistici generali e i PUG adottate/i dopo la data dell'11 gennaio 2010 e prima della entrata in vigore del PPTR, proseguono il proprio iter di approvazione ai sensi del PUTT/P".

La Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P del Comune di Polignano a Mare rientra nella fattispecie prevista dall'art. 106 comma 4 delle NTA del PPTR e pertanto prosegue il suo iter di approvazione ai sensi del PUTT/P. Nelle more della Conformità del PRG del Comune di Polignano a Mare al PPTR, ai sensi dell'art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o dell'Adeguamento ai sensi dell'art. 97, si applicano le disposizioni (prescrizioni e misure di salvaguardia e utilizzazione) di cui al PPTR.

Premesso quanto innanzi si rappresenta quanto segue.

1. Elenco elaborati

Di seguito si riportano in elenco, gli elaborati trasmessi in formato elettronico con nota prot. n. 3088 del 04.05.2017, allegati alla copia cartacea della D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 del Comune di Polignano a Mare:

- *Relazione tecnica 2017.pdf*;
- *Controdeduzioni alle osservazioni.pdf*;
- *NTA_Adeguamento_2017.pdf*;
- /pdf tavole*
 - *A.01_TERRITORI COSTRUITI.pdf*;
 - *A.02_AREE ESCLUSE.pdf*;
 - *B.01a-ATD - Componenti idrogeomorfologiche - Le emergenze.pdf*;
 - *B.01b -ATD - Componenti idrogeomorfologiche - Coste e aree litoranee.pdf*;
 - *B.01c -ATD - Componenti idrogeomorfologiche - Corsi d'acqua.pdf*;
 - *B.01d-ATD - Componenti idrogeomorfologiche - Versanti e crinali.pdf*;
 - *B.02a-ATD - Componenti botanico vegetazionali - Boschi e macchie.pdf*;
 - *B.02b - ATD - Componenti botanico vegetazionali - Beni naturalistici.pdf*;
 - *B.02C-ATD - Componenti botanico vegetazionali - Beni diffusi nel paesaggio agrario.pdf*;
 - *B.03a - ATD - Componenti storico culturali - Zone archeologiche - Beni architettonici.pdf*;
 - *B.03b-ATD - Componenti storico culturali - Paesaggio agrario.pdf*;
 - *B.03c-ATD-Componenti storico culturali-Punti panoramici.pdf*;
 - *B.03d-ATD - Componenti storico culturali - Vincoli paesaggistici.pdf*;
 - *C01_ATE.pdf*;
- /PA_TAVOLE*
 - *C.01_ATE.mxd*;
- /Tav_ATD*
 - *B.01a - A.T.D.- Componenti geomorfologiche - Le emergenze_10.0.mxd*;
 - *B.01b-A.T.D.- Componenti geomorfologiche - Coste e aree litoranee_10.0.mxd*;
 - *B.01c-A.T.D.- Componenti geomorfologiche - Corsi d'acqua_10.0.mxd*;
 - *B.01d - A.T.D.- Componenti geomorfologiche - Versanti e crinali_10.0.mxd*;
 - *B.02a-A. T.D.- Componenti botanico vegetazionali - Boschi e macchi_10.0.mxd*;
 - *B.02b - A.T.D.- Componenti botanico vegetazionali - Beni naturalistici_10.0.mxd*;
 - *B.02c-A.T.D.- Componenti botanico vegetazionali - Beni diffusi nel paesaggio agrario_10.0.mxd*;
 - *B.03a-A.T.D.-Componenti storico culturali-Zone archeologiche-Beni architettonici_10.0.mxd*;
 - *B.03b -A.T.D.- Componenti storico culturali - Paesaggio agrario_10.0.mxd*;
 - *B.03c - A.T.D.-Componenti storico culturali - Punti panoramici_10.0.mxd*;
 - *B.03d - A.T.D.-Componenti storico culturali - Vincoli paesaggistici_10.0.mxd*;
- /Tav_Territori Costruiti*
 - *A.01_TERRITORI COSTRUITI.mxd*;
 - *A.02_AREE ESCLUSE.mxd*.

Sono stati, inoltre, trasmessi gli shapefile in formato elettronico vettoriale georeferenziato in UTM 33 e WGS 84.

2. Stato della pianificazione

In merito alla pianificazione vigente sul territorio comunale si rappresenta che il territorio comunale di

Polignano a Mare è disciplinato dal Piano Regolatore Generale approvato con DGR n. 815 del 21.06.2005. Con Deliberazione n. 454 del 06.04.2016, la Giunta Regionale ha precisato che:

“Considerato, inoltre, che ai sensi del comma 5 dell’art. 38 delle NTA dell’approvato PPTR “entro due anni dall’entrata in vigore del PPTR, i comuni, d’intesa con il Ministero e la Regione, precisano la delimitazione e rappresentazione in scala idonea delle aree di cui al comma 2 dell’articolo 142 del Codice”, si ritiene opportuno provvedere ad individuare le aree escluse ai sensi dell’art. 142, comma 2, del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004.”

Il Comune di Polignano a Mare, con D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 ha approvato un nuovo elaborato grafico relativo alla perimetrazione delle Aree Escluse ai sensi dell’art. 142 comma 2 del DLgs 42/2004; Inoltre dichiara (pag. 6 della Relazione tecnica) che *“ha la ferma intenzione, una volta ottenuta l’approvazione definitiva regionale, di accertare la conformità al PPTR. A tal scopo all’interno degli elaborati grafici già approvati preliminarmente dalla Regione Puglia, vengono riportati gli Ulteriori Contesti Paesaggistici così come perimetrati dal PPTR.”*

La verifica di tale documentazione approvata dal Comune di Polignano a Mare con D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 sarà oggetto di successivo provvedimento d’intesa con il MIBACT Segretariato Regionale della Puglia ex art 38.5 delle NTA del PPTR.

3. Contenuti ed obiettivi della Variante di Adeguamento

Il Comune di Polignano a Mare, come può evincersi dalla Relazione Tecnica (p. 22), ha provveduto a:

- *analizzare tutto il territorio comunale predisponendo lo documentazione scritta, grafica e fotografica nonché l’individuazione e perimetrazione degli ATD (Ambiti Territoriali Distinti) e di conseguenza la perimetrazione degli ATE (Ambiti Territoriali Estesivi);*
- *specificare i termini di compatibilità di trasformazioni ed opere insediative ed infrastrutturali con la tutela delle componenti paesaggistiche individuate e perimetrare;*
- *formulare in base alle prescrizioni del PUTT/P Norme Tecniche di esecuzione del PRG specifiche per gli ATD e per gli ATE.*

Con Deliberazione n. 454 del 06.04.2016, la Giunta Regionale ha precisato che:

“...anche al fine di agevolare le successive fasi di Conformità ai sensi dell’art. 100 delle NTA del PPTR, ove ne ricorrano i presupposti, o di Adeguamento ai sensi dell’art. 97 delle stesse NTA, si è operato un confronto con le ricognizioni dei Beni e Ulteriori Contesti Paesaggistici di cui al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR - approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015, pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015)...si ritiene, inoltre, necessario:

- ***approfondire gli obiettivi in rapporto agli “obiettivi generali” e “specifici” di qualità del paesaggio di cui agli artt. 27-28 delle NTA del PPTR;***
- ***analizzare gli indirizzi e le scelte normative e di progetto in rapporto alla normativa d’uso di cui alla sezione “C” delle relative schede d’ambito del PPTR;***
- ***definire i Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale di cui al Titolo IV delle NTA, ovvero individuare gli strumenti ed i presupposti utili per la loro declinazione a scala locale.”***

Il Comune di Polignano a Mare, con D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 ha approfondito gli obiettivi generali e specifici relativi all’Ambito Paesaggistico “Murgia dei Trulli”. In particolare ha organizzato in tabelle con riferimento alle invarianti strutturali e alle regole di riproducibilità riconosciute dal PPTR per la figura territoriale “La piana degli ulivi secolari”, ricadente nell’ambito di riferimento “Murgia dei Trulli”, che comprende il territorio comunale di Polignano a Mare, e agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale e alla normativa d’uso (indirizzi e direttive) definiti per ciascun Ambito.

“Nella prima tabella, accanto alle invarianti strutturali e alle regole di riproducibilità riconosciute dal PPTR, sono evidenziati gli indirizzi per l’elaborazione della Variante di adeguamento del PRG, con specifico riferimento alle regole da definire al fine di implementare il sistema delle tutele integrato nello strumento urbanistico adeguato. Nella seconda tabella, accanto agli obiettivi di qualità paesaggistica e territoriale e alla

normativa d'uso (indirizzi e direttive) definiti per ciascun Ambito paesaggistico dal PPTR, sono evidenziati gli indirizzi per l'elaborazione della Variante di adeguamento del PRG, con specifico riferimento ai "materiali" che costituiranno il nuovo strumento urbanistico e che derivano direttamente o indirettamente dagli spunti offerti dal Piano paesaggistico regionale e dalla messa in coerenza con indirizzi e direttive dello stesso PPTR."

3.1 I progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale

Con riferimento ai Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale di cui al Titolo IV delle NTA, il Comune di Polignano a Mare rimanda alla successiva fase di redazione del PUG la specifica redazione dei progetti.

La rete ecologica regionale

Il Comune di Polignano a Mare dichiara che *"nella successiva fase di redazione del PUG in conformità al PPTR, saranno perimetrati e dettagliati, in particolare, i seguenti elementi costitutivi della REP -Rete Ecologica Polivalente - definendo per ciascuno di essi opportune specifiche progettuali e normative:*

- Ulteriori elementi della rete ecologica già normati nel titolo VI delle NTA (beni paesaggistici e degli ulteriori contesti paesaggistici);
- *Connessioni ecologiche costiere, su vie d'acqua e terrestri, in particolare al fine di ridurre le attuali criticità da frammentazione;*
- *Paesaggi costieri ad elevato valore naturalistico;*
- *Parco CO2;*
- *Area tampone;*
- *Greenways potenziali.*

Nell'ambito dello schema direttore della REP a livello locale saranno inoltre individuate e definite opportune azioni di rinaturazione polivalente.

Lo schema direttore della Rete Ecologica Polivalente a livello locale assumerà inoltre al suo interno / progetti del patto città campagna, i progetti della mobilità dolce, i progetti per la riqualificazione e la valorizzazione integrata dei paesaggi costieri declinati a scala di territorio comunale."

Il patto città campagna

Il Comune di Polignano a Mare dichiara che *"nella successiva fase di redazione del PUG in conformità al PPTR, saranno assunti gli orientamenti strategici del PPTR in precedenza descritti e si procederà a perimetrare e' dettagliare, in particolare, i seguenti progetti proposti dal PPTR, definendo per ciascuno di essi opportune specifiche progettuali e normative:*

- *la campagna urbanizzata;*
- *la campagna abitata;*
- *il paesaggio costiero ad alta valenza naturalistica".*

Il sistema infrastrutturale per la mobilità dolce

il Comune di Polignano a Mare dichiara che *"nella successiva fase di redazione del PUG in conformità al PPTR, sarà definita la rete paesaggistica integrata della mobilità lenta a livello locale."*

La valorizzazione e la riqualificazione integrata dei paesaggi costieri

Il Comune di Polignano a Mare dichiara che *"nella successiva fase di redazione del PUG in conformità al PPTR, saranno perimetrati e dettagliati, in particolare, i seguenti paesaggi costieri, definendo per ciascuno di essi opportune specifiche progettuali e normative:*

- *Waterfront urbano storico da valorizzare;*
- *Waterfront urbano moderno da riqualificare;*
- *Waterfront a prevalente specializzazione turistica - residenziale - ricettiva da riqualificare;*
- *Waterfront a forte criticità da rigenerare".*

I sistemi territoriali per la fruizione dei beni culturali e paesaggistici

Il Comune di Polignano a Mare dichiara che *“nella successiva fase di redazione del PUG in conformità al PPTR, sarà perimetrato e dettagliato, in particolare, il Contesto Topografico Stratificato e saranno pertanto individuate opportune linee guida finalizzate a:*

- verificare la perimetrazione dell’area attraverso lo studio dei caratteri ambientali, urbanistici, infrastrutturali e paesaggistici dell’area stessa;*
- definire il sistema degli accessi all’area (dalla grande viabilità così come dal sistema della mobilità dolce);*
- individuare le “porte” all’area attrezzata (quali ad esempio nodi di interscambio per la mobilità dolce e sedi per le attrezzature informative);*
- definire la percorribilità dell’area, i punti visivo percettivo, l’accessibilità ai singoli beni interni all’area;*
- incentivare la valorizzazione paesistica dell’area e l’eliminazione dei detrattori;*
- articolare il progetto dei servizi per la fruizione museale e ecomuseale del sistema degli spazi e delle attrezzature per manifestazioni culturali e eventi riguardanti il sistema stesso.”*

4. Istruttoria Ambiti Territoriali Distinti (ATD)

Riguardo alla perimetrazione degli ATD cui al Titolo III delle NTA del PUTT/P, dall’esame degli elaborati trasmessi con D.C.C. n. 12 del 21.02.2017 (ed in particolare le tavv. B.01a, B.01b, B.01c, B.01d, B.02a, B.02b, B.02c, B.03a, B.03b, B.03c, B.03d) si rappresenta quanto segue.

Preliminarmente si rappresenta che le Norme Tecniche di Attuazione allegate all’Adeguamento al PUTT/P contengono un refuso con erroneo riferimento all’elaborato corrispondente; in particolare, il refuso è presente per i *“Beni naturalistici”*, per i *“Beni diffusi nel paesaggio agrario”*, per le *“Componenti Storico culturali”*, per i *“Punti Panoramici”* e per i *“Coni visuali”*.

4.1 Sistema dell’assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico

(rif. serie n. 2, n.6 e n. 10 degli atlanti della documentazione cartografica artt. 3.02, 3.06, 3.07, 3.08 e 3.09 delle NTA del PUTT/P, e tavv. B.01a, B.01b, B.01c, B.01d).

In relazione al sistema dell’assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha sottolineato che:

Con riferimento al sistema assetto geologico, geomorfologico, idrogeologico, come individuato dalla cartografia tematica del PUTT/P e come disciplinato dal Titolo III, Capo II delle NTA del PUTT/P, preliminarmente si prende atto di quanto riportato nel Verbale del “Sopralluogo congiunto per la verifica degli elementi della Carta Idrogeomorfologica del territorio comunale di Polignano a Mare nell’ambito dei lavori del Tavolo tecnico di copianificazione per la variante di adeguamento del PRG comunale al PUTT/P” del giorno 02.12.2014, nel quale l’AdB si impegna a notificare la definitiva versione della Carta Idrogeomorfologica, per l’intero territorio comunale.

Per quanto attiene alle perimetrazioni dei predetti ATD, si rappresenta preliminarmente che queste dovranno essere aggiornate alle risultanze della stessa definitiva versione della Carta Idrogeomorfologica.

Con la D.C.C. n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare, nella Relazione Tecnica 2017 (pag. 60), precisa che;

“L’Autorità di Bacino si è impegnata a notificare a valle di ulteriori verifiche ed approfondimenti cartografici, nonché in considerazione delle osservazioni proposte dall’Amministrazione Comunale in rapporto agli elementi idrogeomorfologici del territorio, la definitiva versione della Carta Idrogeomorfologica dell’intero territorio comunale ed in data 17.12.2014 con nota prot n. 16406 la stessa Autorità trasmette al Comune l’aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica sul territorio comunale di Polignano.”

Con nota prot. n. 10726 del 01.08.2017 l’Autorità di Bacino ha trasmesso copia della suddetta nota corredata

da CD-ROM contenente il "quadro aggiornato degli assetti idrogeomorfologici della Carta Idrogeomorfologica della Puglia, con esclusivo riferimento al territorio comunale di Polignano a Mare".

Da un confronto tra l'Aggiornamento della Carta idrogeomorfologica, trasmessa con nota prot. n. 10726 del 01.08.2017 e gli elaborati trasmessi dal Comune di Polignano a Mare ai fini della Variante di Adeguamento al PUTT/P si rileva quanto segue:

- il Comune di Polignano ha aggiornato la ricognizione delle grotte individuando alcune grotte non riportate nella Carta Idrogeomorfologica (Grave di Polignano, Grotta S. Barbara, Ipogeo Manfredi, Grotticella di Sella e tre grotte nei pressi di Masseria Pozzo Vivo);
- il Comune di Polignano ha aggiornato la ricognizione degli inghiottitoi individuando alcuni inghiottitoi non riportati nella Carta Idrogeomorfologica;
- la ricognizione delle doline effettuata dal Comune di Polignano a Mare conferma quanto riportato dal PPTR, a meno di tre emergenze, come esplicitato in Relazione, tuttavia differisce da quanto riportato nella Carta Idrogeomorfologica come aggiornata.

Si precisa che, ai fini della Conformità dello strumento urbanistico al PPTR, ai sensi dell'art. 100 delle NTA, ove ne ricorrano i presupposti, o dell'Adeguamento ai sensi dell'art. 97 delle stesse NTA, dovranno essere chiarite e risolte tali discordanze con la Carta idrogeomorfologica.

Si richiede, pertanto, al Comune di Polignano a Mare di comunicare all'Autorità di Bacino della Puglia l'esistenza di nuove cavità di origine naturale ed antropica all'interno del territorio comunale, di nuovi inghiottitoi, nonché la diversa configurazione delle doline proposta dalla Variante di Adeguamento, ai fini dell'eventuale aggiornamento della Carta Idrogeomorfologica.

Emergenze (art. 3.06 NTA PUTT/P):

Con le D.C.C, n. 42 del 23.12.2014 e n. 19 del 26.06.2015 il Comune di Polignano a Mare ha individuato 141 grotte e 8 inghiottitoi rappresentando tali emergenze in modo puntiforme, dimensionando e perimetrando l'area annessa in base al rapporto esistente tra l'emergenza ed il suo intorno in termini di identificazione della stessa, di vulnerabilità del sito e di compatibile fruibilità dello stesso.

La regione con Deliberazione n. 454 del 06.04.2016 della Giunta Regionale ha richiesto la rideterminazione dell'area annessa delle seguenti grotte: Grotta di Cala San Giovanni, Grotta Piana, Complesso di Cavità sotto Masseria Pozzo Vivo, Antro della Lama di Torre Incine, Grotta di S. Barbara, Grotta Mena dello Sciopero. In particolare si è prescritto, ai fini della tutela di dette emergenze, che l'area annessa presenti almeno una ampiezza di 25 m dall'ingresso della grotta.

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha adeguato l'area annessa in coerenza con le prescrizioni regionali.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Tra le emergenze geomorfologiche, il Comune di Polignano a Mare ha, inoltre, individuato 25 doline, dimensionando e perimetrando l'area annessa in base al rapporto esistente tra l'emergenza ed il suo intorno, in termini di identificazione della stessa, di vulnerabilità del sito e di compatibile fruibilità dello stesso.

La regione con Deliberazione n. 454 del 06.04.2016 della Giunta Regionale ha rilevato che non è stata perimetrata una dolina al confine con il Comune di Monopoli, individuata dal PPTR.

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha individuato l'ulteriore dolina al confine con il Comune di Monopoli.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Inoltre, la D.G.R. n. 454 del 06.04.2016, al fine di agevolare le successive fasi di adeguamento al PPTR, ha invitato il Comune a chiarire se le doline individuate nell'Adeguamento al PUTT/P siano da classificare come

Geositi, di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR.

Il Comune di Polignano a Mare, con la D.C.C n. 12 del 21.02.2017, ha effettuato le seguenti considerazioni:

“Dal punto di vista della considerazione delle doline individuate sul territorio di Polignano a Mare come Geositi (di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR) a eccezione della “Grave di Polignano”, si ritiene che le doline individuate non possano essere considerate di particolare valore paesaggistico.

La “Grave di Polignano”, dolina da crollo, per i suoi caratteri di peculiarità e spettacolarità, ha attirato l'attenzione di studiosi e curiosi sin dai primi del '900; lo studio più antico finora noto è del 1919 ad opera del geografo Carmelo Colamonico, che ne tratta in due suoi lavori contemporanei, il primo è: Di alcune voragini pugliesi dette “Grave”, apparso nella Rivista Geografica Italiana e l'altro, più specifico intitolato: Fenomeni carsici a Polignano, stampato sul Bollettino Statistico Amministrativo del Comune di Bari (fonte Centro Culturale U Castarill).

La grave deve la sua notorietà alla spettacolare ampiezza del suo imbocco che misura circa 40 m e il notevole sviluppo verticale che si aggira attorno ai 65 m. Per i suoi particolari caratteri paesaggistici essa può senza dubbio essere considerata come Geosito (di cui all'art. 50 delle NTA del PPTR).”

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Si prescrive che il Comune di Polignano a Mare rappresenti sull'elaborato grafico TAV. B.01a la “Grave di Polignano” e che introduca nelle NTA una specifica disciplina di tutela per tale Geosito, e, precisamente, la disciplina di cui all'art. 56 delle NTA del PPTR - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per i “Geositi”. gli “Inghiottitoi” e i “Cordoni dunari”.

Tra le componenti idrologiche della Struttura Idro-geo-morfologica, il PPTR ha individuato cinque sorgenti, lungo la costa, che il Comune non ha individuato con le D.C.C, n. 42 del 23.12.2014 e n. 19 del 26.06.2015, nella presente Variante di Adeguamento, tra le emergenze idrogeologiche di cui all'art. 3.06 delle NTA dei PUTT/P.

La regione con Deliberazione n. 454 del 06.04.2016 della Giunta Regionale ha prescritto l'introduzione delle sorgenti tra le emergenze idrogeologiche di cui all'art. 3.06 delle NTA del PUTT/P.

Il Comune di Polignano a Mare ha confermato “la presenza di cinque sorgenti lungo costa, appartenenti alla categoria delle “Emergenze Idrogeologiche”, coincidenti con le stesse individuate nell'ambito del PPTR della Regione Puglia (ultimo aggiornamento (DGR 1162/2016).”

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Coste ed aree litoranee (art. 3.07 NTA PUTT/P):

In relazione a tale ATD, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha prescritto che;

Si ritiene di dover prescrivere una generale rideterminazione dell'area litoranea e dell'area annessa; l'area litoranea risulta in alcuni tratti esigua e non corrispondente a quanto previsto dalla definizione delle NTA del PUTT/P: in riferimento alle coste alte, nonché in riferimento alle coste basse rocciose, esse devono comprendere le aree contigue che presentano caratteri geomorfologici omogenei. L'area annessa risulta coerente in alcuni tratti, mentre in altri esigua e non corrispondente a quanto previsto dalla definizione delle NTA del PUTT/P.

In particolare a partire dalla zona Ovest del litorale, a confine con il Comune di Mola di Bari, l'area litoranea dovrebbe al minimo includere le porzioni di territorio con caratteri geomorfologici omogenei così come correttamente operato nel tratto costiero che fronteggia Masseria Miani. Inoltre, ad un primo esame, essa appare non sufficientemente profonda anche nel tratto costiero nei pressi di Torre Ripagnola e ai lati di Lama delle Piantate, nella zona a Nord di Cala San Giovanni e nella zona costiera compresa tra Cala San Giovanni e la Basilica di San Vito. Similmente procedendo verso Est, l'area litoranea sembra ad un primo esame non includere le porzioni di territorio costiero che presentano le medesime caratteristiche geomorfologiche, in zona Santa Caterina, fino a Lama Cala di Porto e nei pressi di Lama di Cala Paura, nel tratto costiero a Est dell'abitato tra Lama Loc. C. Messa e Lama Pozzovivo ed in prossimità di Lama di Cala Incina.

Anche l'area annessa risulta coerente in alcuni tratti, mentre in altri esigua e non corrispondente a quanto previsto dalla definizione delle NTA dei PUTT/P. Nello specifico a partire dalla zona Ovest del litorale, a confine con il Comune di Mola di Bari, e ad Est dell'abitato si ritiene che debba includere al minimo le porzioni di territorio tra l'area litoranea e la strada SS16 BA, come correttamente operato dal Comune nel tratto tra Lama Pozzovivo e Lama di Cala Incina, e comunque tenendo conto del limite del bene paesaggistico "Territori Costieri", di cui all'art. 142 co. 1, lett. a) dei D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004. Si ritiene che anche nel tratto costiero corrispondente all'abitato di Polignano a Mare l'area annessa vada riconfigurata con una maggiore profondità, fatta salva la presenza di aree escluse ai sensi dell'art. 142, comma 2, dei D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004.

Il Comune di Polignano a Mare, con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017, ha rideterminato l'area litoranea e l'area annessa; la nuova configurazione dell'area litoranea è coerente con le prescrizioni regionali di cui alla DGR n. 454 del 06.04.2015; la nuova configurazione dell'area annessa è in larga misura coerente con le prescrizioni regionali; per quanto riguarda il tratto ad Est dell'abitato, per il quale si ritiene che l'area annessa "debba includere al minimo le porzioni di territorio tra l'area litoranea e la strada SS16 BA, come correttamente operato dal Comune nel tratto tra Lama Pozzovivo e Lama di Cala Incina, e comunque tenendo conto del limite del bene paesaggistico "Territori Costieri", di cui all'art. 142 co. 1, lett a) del D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004", il Comune di Polignano a Mare ha mantenuto l'individuazione di cui alle D.C.C, n. 42 del 23.12.2014 e n. 19 del 26.06.2015.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune, prescrivendo che il tratto ad Est dell'abitato dell'area annessa (rif. Fg catastale 32) includa la porzione di territorio fino al limite del bene paesaggistico "Territori Costieri", di cui all'art. 142 co. 1, lett. a) dei D. Lgs. n. 42 del 22.01.2004.

Per quanto riguarda la normativa collegata alle Coste e aree litoranee, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha rappresentato:

Per quanto riguarda l'area annessa il Comune propone di applicare le prescrizioni di cui all'art. 3.07 delle NTA del PUTT/P.

Al fine di agevolare le successive fasi di adeguamento al PPTR, poiché l'area annessa, così come da riperimetrare secondo le suddette indicazioni, ricade per la maggior parte della sua estensione nel perimetro dei Territori Costieri, individuati dal PPTR, si invita il Comune a voler considerare l'opportunità, già in questa fase, di tener conto del regime di tutela previsto per questi ambiti dall'art. 45 delle NTA del PPTR, fermo restando che, nelle more dell'adeguamento, vige il regime di tutela del PPTR.

Il Comune di Polignano a Mare, con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017, ha esteso la normativa proposta con le D.C.C, n. 42 del 23.12.2014 e D.C.C, n. 19 del 26.06.2015 per l'area litoranea all'area annessa.

Si ritiene di poter condividere la normativa proposta; la normativa relativa all'area interessata da coste e aree litoranee è coerente anche con quanto previsto dal PPTR per i medesimi "beni paesaggistici" (Art. 45 delle NTA del PPTR - Prescrizioni per i "Territori costieri" e i "Territori contermini ai laghi").

Corsi d'acqua (art. 3.08 NTA PUTT/P):

Il Comune di Polignano a Mare con le D.C.C, n. 42 del 23.12.2014 e n. 19 del 26.06.2015, nella tav. B.01c - Componenti Geo-Morfo-Idrogeologiche - Corsi d'Acqua, ha rappresentato i fiumi, torrenti e corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche, comprensivi di area annessa, della profondità costante di 150 m, individuando, in particolare, tra le acque pubbliche il Torrente Santa Caterina.

Inoltre, in relazione a tale ATD, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha prescritto:

Si ritiene necessario che il Comune rappresenti le linee di ruscellamento, se presenti, ancorché non sottoposte a prescrizioni di base, in quanto soggette agli indirizzi di tutela.

Inoltre, si ritiene necessario che il Comune introduca i tratti del Reticolo Idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, individuati dal PPTR, tra i Corsi d'acqua meritevoli di tutela paesaggistica di cui all'art. 3.08 delle NTA del PUTT/P, o motivi adeguatamente la scelta operata.

Il Comune di Polignano a Mare, con la D.C.C. n. 12 del 21.02.2017, in coerenza con le prescrizioni regionali, ha precisato che *“sebbene non sottoposte a prescrizioni di base, ma esclusivamente agli indirizzi di tutela, su indicazione della Regione (DGR 454/2016) sono state individuate le “linee di ruscellamento” che interessano il territorio di Polignano a Mare, come rappresentate nella nuova cartografia del PPTR (Tavola 6.1.1 - Componenti geomorfologiche).”*

Sempre su indicazioni della Regione (DGR 454/2016) come “corsi d’acqua” sono stati considerati l’unico il torrente rilevato nel corso del presente lavoro prende il nome di “Torrente Santa Caterina”, iscritto nell’elenco delle acque pubbliche riconosciuto dal R.D. 15/05/1902 in G.U. n. 245 del 21/10/1902 e, riportato nella nuova cartografia del PPTR (Tavola 6.1.2 - Componenti idrologiche) con l’identificativo BA0027, e i tratti delle “linee di ruscellamento”, come precedentemente definite, ricadenti all’interno dell’Ulteriore Contesto Paesaggistico di connessione della Rete Ecologica Regionale R.E.R. (rappresentati nella Tavola 6.1.2 - Componenti Idrologiche, del PPTR), riconosciuti come corsi d’acqua meritevoli di tutela paesaggistica (di cui all’art. 3.08 delle NTA del PUTT/P); in particolare essi sono rappresentati dai corsi d’acqua a regime torrentizio individuati in prossimità di (denominazioni secondo PPTR): Lama presso S.Vito, Lama presso Masseria Bagiolaro, Lama presso Masseria Lamafurno, alcuni tratti di Lama presso Torre Incine, Lama in località Paura, Lama presso Polignano e Lama in località Pozzovivo.”

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Il Comune di Polignano a Mare, nella tav. B.01c, ha individuato 29 lame o tratti di Lama.

In relazione alla lame, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha prescritto:

Si ritiene di poter condividere la perimetrazione proposta, con la precisazione che, in relazione alle lame individuate anche dal PPTR, è opportuno rivedere i perimetri, introducendo tutte le aree perimetrate come lame e gravine dal PPTR, ovvero motivare adeguatamente l’esclusione operata.

Nello specifico, si fa riferimento alla Lama di Santa Caterina, in prossimità di Masseria Bagiolaro ed in prossimità della costa. In riferimento alla Lama di Agostalda, devono essere operati approfondimenti in relazione ai tratti a Nord ed a Sud della stessa, nonché in prossimità di Torre Baldassarre, in riferimento alla Lama di Sant’Antonio e alla Lama di Torre Incina devono essere operati approfondimenti in relazione ai tratti in prossimità della costa.

Il Comune di Polignano a Mare, con la D.C.C. n. 12 del 21.02.2017, ha operato approfondimenti in riferimento alle lame di Agostalda, di Sant’Antonio e di Torre Incina; inoltre ha dichiarato che *“le lame riportate nella nuova cartografia del PPTR (Tavola 6.1.2 - Componenti idrologiche) sono state tutte rilevate, seppur per alcune di esse, con una ridefinizione della loro estensione; nello specifico si fa riferimento a un tratto di Lama di Santa Caterina (individuata nel PPTR con il nome Lama Cala di Porto) in prossimità di Masseria Bagiolaro, e un tratto di Lama di Agostalda (individuata nel PPTR con il nome Lama Tre Baldassarre) in prossimità di Torre Baldassarre, in cui approfondimenti tecnici operati nelle suddette zone, l’analisi dello stato dei luoghi, in buona parte urbanizzati, più l’analisi spaziale in ambiente GIS (slope analysis) hanno generato un leggero discostamento tra la perimetrazione elaborata nell’ambito del presente lavoro e quella proposta dal PPTR.”*

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune. Inoltre si rappresenta che nella tavola B.01c sono presenti delle piccole aree tra le lame e le aree annesse alle lame stesse, le quali sono da intendersi ripermetrazioni dell’area della lama.

Con l’introduzione dei tratti del Reticolo idrografico di connessione della Rete Ecologica Regionale, il Comune di Polignano a Mare ha richiamato le prescrizioni normative previste dall’art. 47 delle NTA del PPTR. Si ritiene di poter condividere la scelta effettuata.

Versanti e crinali (art. 3.09 NTA PUTT/P):

Per quanto riguarda il tematismo “versanti e crinali”, il PUTT/P individuava numerosi cigli di scarpata nel territorio del Comune di Polignano a Mare.

In relazione alla lame, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha prescritto:

Si ritiene di poter condividere la perimetrazione proposta per i cigli di scarpata e per i versanti, con la precisazione che, in relazione alle aree di versante individuate dal PPTR contigue a Lama Tre Baldassarre e Lama Loc. Santa Candida e ad una in località Cavuzzi, occorre approfondire tali perimetrazioni, introducendo le aree di versante come individuate dal PPTR o, alternativamente, motivando adeguatamente la scelta operata.

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha approfondito le perimetrazioni delle aree di versante contigue a Lama Tre Baldassarre e Lama Loc. Santa Candida e quella in località Cavuzzi, in coerenza con le prescrizioni regionali, introducendo tali aree di versante in coerenza con quanto individuato dal PPTR.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

4.2 Sistema copertura botanico-vegetazionale, colturale e della potenzialità faunistica

(rif. serie n. 4 e n. 9 degli atlanti della documentazione cartografica art. 3.03, artt. 3.11 - 3.12 - 3.13 - 3.14 delle NTA del PUTT/P e tavv. B.02a, B.02b, B.02c).

Boschi e Macchie (art. 3.10 NTA PUTT/P):

In relazione ai boschi, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

Per quanto riguarda le compagini boschive individuate dal PPTR, non confermate dalla Variante di Adeguamento, si ritiene necessario che il Comune verifichi la reale sussistenza delle stesse, motivando approfonditamente ogni eventuale scostamento.

In particolare non appare, ad un primo esame, coerente l'eliminazione delle compagini boschive e/o a macchia sulla fascia costiera Ovest del territorio comunale, così come l'eliminazione di ampie aree boschive in prossimità di Masseria Maringelli e di Casato d'Aprile, a nord di Torretta Macchialunga, lungo Lama di Santa Caterina, lungo Lama di Pontegrande, lungo Lamafico, in località Cavuzzi, in località Santa Candida, in località Pozzo Cavaliere, presso Masseria Santa Teresa, presso la parte Nord di Lama di Agostalda, presso Casello Cavuzzi, a Sud di Villa Mancini, nei pressi di Villa Miani, a Nord Est di Masseria della Zingara, nei pressi di Casato De Bellis.

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha approfondito la sussistenza delle compagini boschive già individuate dal PPTR; in particolare, nella Relazione Tecnica 2017 (pagg. 82-92) il Comune ha motivato gli scostamenti da quanto individuato dal PPTR.

Preliminarmente si rappresenta che:

- la documentazione fotografica trasmessa dal Comune all'interno della Relazione Tecnica 2017 non è georeferenziata;
- la cartografia ufficiale su cui sono stati perimetrati gli elementi paesaggistici del PPTR è l'Ortofoto del 2006.

Le risultanze istruttorie e le relative prescrizioni, con specifico riferimento ai singoli complessi vegetazionali, sono riportate nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale della presente delibera.

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha rappresentato sulla tavola B.02a delle "Formazioni arbustive in evoluzione naturale" e dei "Prati e pascoli naturali", in coerenza con quanto individuato dal PPTR.

Si prende atto delle perimetrazioni proposte.

Inoltre, con l'introduzione delle Formazioni arbustive in evoluzione naturale" e dei "Prati e pascoli naturali", il Comune di Polignano a Mare ha richiamato le prescrizioni normative previste dall'art. 66 delle NTA del PPTR. Si ritiene di poter condividere la scelta effettuata.

Beni Naturalistici (art. 3.11 NTA PUTT/P):

Non sono state apportate modifiche ai "Beni Naturalistici" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR n. 454 del 06.04.2016, con cui la Regione non ha effettuato alcun rilievo in relazione a tali beni.

Zone umide (art. 3.12 NTA PUTT/P):

Non sono state apportate modifiche alle "Zone Umide" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR n. 454 del 06.04.2016, con cui la Regione non ha effettuato alcun rilievo in relazione a tali beni.

Aree Protette (art. 3.13 NTA PUTT/P):

Non sono state apportate modifiche alle "Aree Protette" rispetto alla Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P approvata con DGR n. 454 del 06.04.2016, con cui la Regione non ha effettuato alcun rilievo in relazione a tali beni.

Beni Diffusi nel Paesaggio Agrario (art. 3.14 NTA PUTT/P):

Il Comune ha censito beni appartenenti alla categoria "Beni diffusi nel paesaggio agrario". In particolare sono stati individuati muri a secco, alberature stradali e alberature poderali e per tali elementi il Comune dichiara che "considerata la diffusione di questi elementi su tutto il territorio comunale, cartografati nell'elaborato B.02b, si ritiene opportuno non individuare un'area annessa a ciascun bene, ma la tutela deriva dalla definizione dell'ambito territoriale esteso su cui ricadono i relativi beni."

In relazione ai beni diffusi nel paesaggio agrario, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

Facendo seguito ad una specifica segnalazione (acquisita al protocollo regionale con n. 139 del 13.01.2016) sulla "presenza di un carrubo ultramillenario in agro di Polignano a Mare", all'interno della particella 1319 del foglio catastale 22, si invita il Comune di Polignano a Mare a valutare l'opportunità di individuare detto bene, come Bene Diffuso nel Paesaggio Agrario, in quanto appartenente alle "piante isolate o a gruppi, sparse, di rilevante importanza per età, dimensione, significato scientifico, testimonianza storica".

Con la D.C.C. n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha rappresentato il carrubo ultramillenario in agro di Polignano a Mare, all'interno della particella 1319 del foglio catastale 22, come Bene Diffuso nel Paesaggio Agrario.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

4.3 Sistema stratificazione storica dell'organizzazione insediativa

(rif serie n. 5 e n. 7 degli atlanti della documentazione cartografica art. 3.04, 3.15, 3.16, 3.17, 3.18 delle NTA del PUTT/P e tavv. B.03a, B.03b, B.03c e B.03d)

Zone archeologiche (art. 3.15 NTA PUTT/P)

Il Comune di Polignano a Mare ha individuato 6 Vincoli Archeologici e 15 Segnalazioni Archeologiche.

Con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

Si ritiene necessario, individuare l'area di pertinenza per le segnalazioni archeologiche individuate in maniera puntiforme ed, inoltre, individuare l'area annessa per la Segnalazione Archeologica SARK09 "Antro della Lama di Torre Incina".

Si segnala che gli shapefile corrispondenti alle segnalazioni archeologiche non sono congruenti con quanto rappresentato nella tavola B.03a.

Per quanto riguarda le perimetrazioni effettuate, si prescrive di riconfigurare la Zona di Interesse Archeologico S. Barbara considerando la perimetrazione della zona archeologica (art 142 lettera m del Dlgs 42/2004) perimetrata dal PPTR.

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha riconfigurato l'area di pertinenza e l'area annessa per le segnalazioni archeologiche che aveva individuato in maniera puntiforme, ha individuato l'area annessa per la Segnalazione Archeologica SARK 09 "Antro della Lama di Torre Incina" ed, inoltre, ha riconfigurato la Zona di Interesse Archeologico S. Barbara considerando la perimetrazione della zona archeologica (art 142 lettera m del Dlgs 42/2004) perimetrata dal PPTR.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Beni architettonici extraurbani (art. 3.16 NTA PUTT/P)

Il Comune di Polignano a Mare ha individuato 9 beni vincolati e 5 Segnalazioni Architettoniche.

Con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

Si prescrive di riperimetrare l'area annessa di Torre Incina, esigua rispetto al rapporto tra il bene architettonico ed il suo intorno, e di rappresentare l'area di pertinenza e l'area annessa relative ai vincoli architettonici "Chiesa ed ex Convento di S. Antonio" e "Complesso della Starsa o Pometo del Vescovo", ancorché ricadenti nelle aree di cui all'art. 142 co. 2 del D. Lgs. n.42 del 22.01.2004...

...Dal confronto con le tavole del PPTR si evince che il Comune di Polignano a Mare non ha individuato le seguenti Segnalazioni Architettoniche:

- **Jazzo Vecchio;**
- **Masseria della Zingara;**
- **Chiesa della Madonna Consolatrice.**

Si prescrive di riportare dette segnalazioni architettoniche ovvero motivare adeguatamente la loro omissione; si prescrive, inoltre, di riportare le aree annesse, ricadenti nel territorio di Polignano a Mare, della Masseria Borgo Scorzone e di Lago Minuzzi, situati rispettivamente in territorio di Castellana Grotte ed in territorio di Conversano.

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha individuato 12 beni vincolati e 8 Segnalazioni Architettoniche; ha riconfigurato l'area annessa di Torre Incina, ha rappresentato l'area di pertinenza e l'area annessa relative ai vincoli architettonici "Chiesa ed ex Convento di S. Antonio" e "Complesso della Starsa o Pometo del Vescovo", ha individuato tra le Segnalazioni Architettoniche Jazzo Vecchio, Masseria della Zingara e la Chiesa della Madonna Consolatrice. Infine, ha riportato le aree annesse ricadenti nel territorio di Polignano a Mare, della Masseria Borgo Scorzone e di Lago Minuzzi, situati rispettivamente in territorio di Castellana Grotte ed in territorio di Conversano.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Paesaggio agrario e usi civici (art. 3.17 NTA PUTT/P)

Con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

Considerata la ricchezza del territorio, si ritiene necessario che siano individuate quelle porzioni di territorio rurale la cui valenza paesaggistica è legata alla singolare integrazione tra identità paesaggistiche del territorio stesso e cultura materiale, dal permanere dei segni della stratificazione storica dell'insediamento e delle tecniche di conduzione agricola, ovvero dei siti che costituiscono il contesto di riferimento visuale e formale dei centri storici, considerato, altresì, che il PPTR individua, nel territorio di Polignano a Mare, l'Ulteriore Contesto Paesaggistico "Paesaggi Rurali", denominato "Parco Agricolo Multifunzionale di Valorizzazione degli Ulivi Monumentali".

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha individuato una porzione di territorio rurale in coerenza con quanto evidenziato dalla Regione e con quanto perimetrato dal PPTR.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Punti Panoramici (art. 3.18 NTA PUTT/P):

Il Comune di Polignano a Mare ha individuato 14 punti panoramici. Tra le strade panoramiche sono state

individuare la Complanare SS16 - zona dei trulli Polignano Cozze, la Strada litoranea Nord, la Complanare SS16 - Ficheto e trulli di Pozzovivo, la SP Polignano Castellana, un tratto della SP 121BA Conversano Polignano, tratti della Strada Comunale Caggione, della Strada Comunale Marinesca e della Strada Comunale S. Martino, tratti della Strada Comunale Pane ed Acqua, la Strada Comunale per Cala Incina.

Con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

Il PPTR ha individuato ulteriori strade panoramiche e/o a valenza paesaggistica. Tra queste, la SP114BA Monopoli Conversano, un ampio tratto della SP 121BA Conversano Polignano, ampi tratti della SS16BA nella parte Nord del litorale, di Via S. Vito, della SS16BA nella parte Sud del litorale.

Si ritiene necessario che il Comune verifichi la valenza panoramica/paesaggistica degli elementi individuati dal PPTR, valutando, di conseguenza, l'opportunità di un loro inserimento.

Si ritiene, inoltre, opportuno, al fine di agevolare le successive fasi di adeguamento al PPTR, operare una ricognizione delle componenti dei valori percettivi, individuando non solo gli elementi puntuali e/o lineari da cui è possibile godere di viste panoramiche, ma definendo cartograficamente anche le visuali panoramiche (areali di intervisibilità e integrità percettiva) da tutelare.

La normativa relativa ai Punti Panoramici, rappresentati nell'elaborato B03b, è riportata all'art. 56B.3 - Componenti storico - culturali.

Si prescrive di esplicitare la normativa collegata a tali componenti, in coerenza con quanto previsto dalle NTA del PUTT/P ed eventualmente con quanto previsto dal PPTR per i medesimi ulteriori contesti paesaggistici.

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha introdotto ulteriori strade panoramiche e/o a valenza paesaggistica in coerenza con le prescrizioni regionali e con quanto rappresentato dal PPTR.

Inoltre, in aggiunta agli elementi puntuali e/o lineari, ha definito cartograficamente anche le visuali panoramiche (areali di intervisibilità e integrità percettiva) da tutelare, definendole "coni visuali".

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

Inoltre, con l'introduzione dei "Coni visuali", il Comune di Polignano a Mare ha richiamato le prescrizioni normative previste dall'art. 88 delle NTA del PPTR. Si ritiene di poter condividere la scelta effettuata.

Si prescrive che il Comune di Polignano a Mare introduca nelle NTA una specifica disciplina di tutela per i Punti Panoramici e per le Strade Panoramiche, e precisamente, la disciplina di cui all'art. 88 delle NTA del PPTR - Misure di salvaguardia e di utilizzazione per le componenti dei valori percettivi.

4.4 Vincoli Territoriali Ricognitivi

Con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

Si prescrive il riporto cartografico dei vincoli ex art. 136 del D. Lgs. 42/2004 (cosiddetti "Galassini" e Vincolo Paesaggistico ai sensi della ex L 1497/39).

Con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha rappresentato sulla Tavola B.03d gli Immobili ed Aree di notevole interesse pubblico - PAE0008 e PAE 0117.

Si prende atto di quanto rappresentato dal Comune.

Inoltre, con la rappresentazione dei vincoli territoriali ricognitivi, il Comune di Polignano a Mare ha richiamato le prescrizioni normative previste dall'art. 79 delle NTA del PPTR. Si ritiene di poter condividere la scelta effettuata.

4.5 Ambiti territoriali estesi

Con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

A seguito di tale rimodulazione effettuata, nel territorio comunale di Polignano a Mare non sono presenti ambiti di valore eccezionale "A". L'intero territorio comunale è suddiviso in Ambiti "B" "C" e "D".

Si prende atto della riclassificazione operata; si ritiene che debba essere aggiornata alla luce delle prescrizioni ed integrazioni sopra richieste in relazione agli Ambiti Territoriali Distinti.

Con la D.C.C. n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha rimodulato gli Ambiti Territoriali Estesi.
Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

4.6 NTA

Con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha evidenziato:

Si prende atto di quanto operato dal Comune con riferimento all'introduzione degli articoli 52-57, considerato che gli stessi riguardano specificatamente i criteri di tutela, gli indirizzi e le direttive di tutela relativi agli Ambiti Territoriali Estesi e le prescrizioni di base degli Ambiti Territoriali Distinti, che sostanzialmente recepiscono l'apparato normativo del PUTT/P.

Con riferimento, di contro, alla proposta di modifica dell'art. 19, al fine di agevolare le successive fasi di adeguamento al PPTR, si ritiene opportuno che il Comune valuti di la possibilità di considerare ammissibili gli interventi di cui al comma 3 dell'art. 45 delle NTA del PPTR.

Con la D.C.C. n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha modificato la parte finale dell'art. 19 nel seguente modo:

"Nel caso le aree a parco pubblico siano comprese nella fascia costiera di 100 metri a partire dalla linea di riva sono consentiti interventi compatibili con le prescrizioni di base di cui all'art. 3.07.4 lettera b) delle NTA del PUTT/p e all'art. 45 delle NTA del PPTR."

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune, fermo restando che, nelle more dell'adeguamento, vige il regime di tutela del PPTR.

5. Esame delle osservazioni

Con riferimento all'Osservazione n. 8 relativa alla ripermimetrazione di ATD - Componenti geo-morfo-idrologiche - Coste ed aree litoranee, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione si è determinata nel seguente modo:

"Per quanto attiene l'osservazione prodotta dal cittadino, non si condivide la determinazione assunta dall'Amministrazione Comunale di Polignano. Il Comune, in accoglimento della osservazione, afferma che in base alle NTA dei PRG è prevista la possibilità di edificazione nella fascia tra i 200 e 300 m dalla linea di costa. Ciò è, però, in contrasto con la definizione di area annessa, secondo l'art. 3.07 delle NTA del PUTT/P, applicata al caso in oggetto; infatti, l'area annessa (al perimetro, verso l'entroterra, della zona litoranea) viene dimensionata in funzione della natura e significatività del rapporto esistente tra la zona litoranea ed il suo intorno espresso sia in termini ambientali (vulnerabilità da insediamento; vulnerabilità da dissesto idrogeologico; vulnerabilità da situazione geologica, faunistica e vegetazionale), sia di contiguità e integrazione nelle forme d'uso e di fruizione visiva tra il litorale e entroterra espresse dalla specificità dei luoghi; e in funzione degli elementi significativi dell'assetto ambientale e paesaggistico del territorio. Nel tratto costiero oggetto di osservazione l'area annessa, come proposta dall'osservante, è esigua e non corrispondente a quanto previsto dalla definizione delle NTA del PUTT/P.

Per quanto riguarda la modifica all'art. 30 delle N.T.A. del PRG vigente, non si condivide la determinazione assunta dall'Amministrazione Comunale di Polignano, in quanto non ha attinenza diretta con le varianti al PRG proposte dal Comune con D.C.C. n. 42 del 23.12.2014 di Adozione della Variante di Adeguamento."

Con la D.C.C. n. 12 del 21.02.2017 il Comune di Polignano a Mare ha ripermimetrato l'area annessa secondo l'art. 3.07 delle NTA del PUTT/P e, inoltre, ha eliminato dalle NTA Adeguamento 2017 la modifica all'art. 30 delle NTA del PRG vigente.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune, fermo restando che, nelle more dell'adeguamento, vige il regime di tutela del PPTR.

Con riferimento all'Osservazione n. 14 relativa alla ripermimetrazione dei Territori Costruiti, con DGR n. 454 del

06.04.2016, la Regione si è determinata nel seguente modo:

“Per quanto attiene alla richiesta di inserimento nelle tavole della variante di Adeguamento del PRG ai PUTT/P del perimetro del PIRT proposto dall’istante in data 28.12.2011, si rappresenta che il comma 3 dell’art. 7.08 delle NTA del PUTT/P prevede che il PIRT possa diventare parte del PRG adeguato. Pertanto non si condividono le determinazioni comunali su questo punto e si prescrive l’inserimento del perimetro del PIRT nella Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P;

Per quanto attiene alla richiesta di inclusione dell’intera area del richiedente nei “territori costruiti”, si rappresenta che questi ultimi sono puntualmente definiti ai sensi dell’art. 1.03 delle NTA dei PUTT/P; con D.C.C. n. 8 del 01.03.2010, il Comune di Polignano a Mare ha provveduto alle perimetrazioni dei “territori costruiti”, poi trasmesse alla Regione con nota del 06.04.2010, ricevendo l’attestazione di coerenza al PUTT/P, con nota n. AOO_145 789 del 24.01.2011, con prescrizioni. Non è ammissibile alcuna armonizzazione o modifica delle perimetrazioni, e, pertanto, su questo punto, si confermano e si condividono, in questa sede, le determinazioni già assunte dall’Amministrazione Comunale di Polignano a Mare con la D.C.C. n. 19 del 26.06.2015. Con riferimento alla richiesta fatta dagli osservanti di verificare se e dove siano presenti nel territorio comunale aree da escludere dalla tutela paesaggistica statale, di cui al comma 2 dell’articolo 142 del Codice, si ritiene opportuno che il Comune le individui, così come già evidenziato nell’istruttoria (punto 2 - stato della pianificazione), ma si rappresenta che le aree che alla data del 06.09.1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, rientrano tra le cosiddette “aree escluse” a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate, mediante edificazione dotata di regolare titolo abilitativo.”

Nelle tavole trasmesse con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 non si rinviene il perimetro del PIRT.

Si ribadisce la necessità di riportare il perimetro del PIRT nella Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P, quale elemento ricognitivo.

Con riferimento all’ Osservazione n. 17, relativa all’inserimento di un’area oggetto di PIRT nelle tavole dell’Adeguamento, con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione si è determinata nel seguente modo:

“Per quanto attiene alla richiesta di inserimento nelle tavole della variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P del perimetro del PIRT proposto dall’Istante in data 21.04.2005 e approvato con DGR n. 498 del 18.03.2014, si rappresenta che il comma 3 dell’art. 7.08 delle NTA del PUTT/P prevede che il PIRT possa diventare parte del PRG adeguato. Pertanto non si condividono le determinazioni comunali su questo punto e si prescrive l’inserimento del perimetro del PIRT nella Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P;

Per quanto attiene alla richiesta di inclusione dell’intera area del richiedente nei “territori costruiti”, si rappresenta che questi ultimi sono puntualmente definiti ai sensi dell’art. 1.03 delle NTA del PUTT/P; con D.C.C. n. 8 del 01.03.2010, il Comune di Polignano a Mare ha provveduto alle perimetrazioni dei “territori costruiti”, poi trasmesse alla Regione con nota del 06.04.2010, ricevendo l’attestazione di coerenza al PUTT/P, con nota n. AOO_145 789 del 24.01.2011, con prescrizioni. Non è ammissibile alcuna armonizzazione o modifica delle perimetrazioni, e, pertanto, su questo punto, non si accoglie l’osservazione. Con riferimento alla richiesta fatta dagli osservanti di verificare se e dove siano presenti nel territorio comunale aree da escludere dalla tutela paesaggistica statale, di cui al comma_2 dell’articolo 142 del Codice, si ritiene opportuno che il Comune le individui, così come già evidenziato nell’istruttoria (punto 2 - stato della pianificazione), ma si rappresenta che le aree che alla data del 06.09.1985 erano delimitate negli strumenti urbanistici ai sensi del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444, come zone territoriali omogenee diverse dalle zone A e B, limitatamente alle parti di esse ricomprese in piani pluriennali di attuazione, rientrano tra le cosiddette “aree escluse” a condizione che le relative previsioni siano state concretamente realizzate, mediante edificazione dotata di regolare titolo abilitativo.”

Nelle tavole trasmesse con la D.C.C, n. 12 del 21.02.2017 non si rinviene il perimetro del PIRT.

Si ribadisce la necessità di riportare il perimetro del PIRT nella Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P, quale elemento ricognitivo.

6. Aspetti Urbanistici

Gli aspetti urbanistici relativi alla Variante di adeguamento del PRG di Polignano a Mare al PUTT/P, di cui alla D.C.C. n. 42 del 23.12.2014, avente ad oggetto "Adozione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della L.R. 56/80, della variante di adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PRG) al Putt/p ai sensi dell'art. 5.06 delle NTA del Putt/p.", nonché alla D.C.C. n. 19 del 26.06.2015, avente ad oggetto "Variante di adeguamento dello strumento urbanistico vigente (PRG) al Putt/p ai sensi dell'art. 5.06 delle N.T.A. del Putt/p. Esame delle osservazioni, riguardano specificamente:

- a. il recepimento ed implementazione delle tutele paesaggistiche in ragione di conoscenze di maggior dettaglio con rimodulazione degli Ambiti Territoriali Estesi e ridefinizione delle aree di pertinenza ed aree annesse degli Ambiti Territoriali Distinti;
- b. modifiche alle Norme Tecniche di Attuazione del PRG:
 - il Comune con D.C.C. n. 42 del 23.12.2014 propone la integrale sostituzione degli articoli 52 - 57, finalizzati a "dar corso agli obiettivi della presente Variante di Adeguamento del PRG al PUTT/P";
 - il Comune propone, sempre, con D.C.C. n. 42 del 23.12.2014, al Titolo II - Zonizzazione Capo 2° "Zone di uso pubblico", la parziale modifica dell'art. 19 - Aree per le attrezzature di uso pubblico di interesse generale con particolare riferimento alle zone Fp-Parco urbano/regionale;
 - il Comune con D.C.C. n. 19 del 26.06.2015, in accoglimento di specifiche osservazioni, propone la parziale modifica dell'art. 30 "Zone per attività produttive Turistico Alberghiere di tipo TA1".

Con DGR n. 454 del 06.04.2016, la Regione ha rappresentato quanto segue:

- L'adeguamento del PRG di Polignano a Mare al PUTT ha comportato modifiche delle previsioni cartografiche dello stesso PUTT nei termini prospettati nella istruttoria tecnica per gli aspetti paesaggistici innanzi riportata che in questa sede si condivide.
- Le integrazioni delle vigenti Norme Tecniche di Attuazione articoli 52 - 57 riguardano specificatamente i criteri di tutela, gli indirizzi e le direttive di tutela relativi agli Ambiti Territoriali Estesi e le prescrizioni di base degli Ambiti Territoriali Distinti che sostanzialmente recepiscono l'apparato normativo del PUTT/P. ***Si condivide la formulazione di detti articoli nei termini prospettati nella istruttoria tecnica innanzi riportata, per gli aspetti paesaggistici, che in questa sede si condivide. Considerato, però, che gli artt. 52 - 57 delle NTA approvate con DGR n. 815 del 21.06.2005 disciplinavano anche aspetti complementari e/o differenti da quelli di tutela paesaggistica, si ritiene che gli stessi debbano andare ad integrare detti articoli, piuttosto che a sostituirli.***
- ***Inoltre, si prescrive, conseguentemente al rigetto della osservazione n. 8, di reintegrare, nella versione di cui al PRG approvato con DGR n. 815 del 21.06.2005, l'art. 30 "Zone per attività produttive Turistico Alberghiere di tipo TA1", sulla base dei medesimi rilievi riscontrati specificatamente nella presente relazione.***

Dalle NTA trasmesse con la D.C.C. n. 12 del 21.02.2017 si osserva che gli articoli 52, 53, 54, 55, 56 e 57 delle NTA del PRG approvato con DGR n. 815 del 21.06.2005 sono stati sostituiti dagli articoli 55A, 55B, 55C, 55D, 55E e 55F. Inoltre, non si evince la reintegrazione dell'art. 30 nella versione di cui al PRG approvato con DGR n.815 del 21.06.2005.

Pertanto, in merito, si prescrive di:

- **riportare gli articoli 55A, 55B, 55C, 55D, 55E e 55F così come nella versione di cui al PRG vigente, in quanto norme di PRG, poiché gli aspetti specifici di tutela paesaggistica sono stati disciplinati con nuovi articoli e, precisamente, dal 56A al 56B.3:**
- **reintegrare l'art. 30 "Zone per attività produttive Turistico Alberghiere di tipo TA1" nella versione di cui al PRG approvato con DGR n. 815 del 21.06.2005. Si prescrive, inoltre, di eliminare dalla premessa (pag. 3 dell'elaborato NTA Adeguamento 2017) il riferimento alla parziale modifica dell'art. 30.**

Si prende atto, come rappresentato nella documentazione scritto-grafica trasmessa dal Comune di

Polignano a Mare, che gli elaborati in esame e le NTA non comprendono alcuna modifica esplicita delle destinazioni urbanistiche e dei relativi indici del PRG come approvato con DGR n. 815 del 21.06.2005. Resta pertanto inteso che, per i contenuti urbanistici, in caso di incoerenza tra gli elaborati grafici, oggetto della presente deliberazione e gli elaborati approvati con DGR n. 815 del 21.06.2005, prevarranno questi ultimi.

7. Conclusioni

Tutto ciò premesso, a seguito dell'istruttoria espletata, si ritiene di poter proporre alla Giunta il rilascio del parere paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, con le precisazioni, prescrizioni e modifiche riportate in narrativa e nell'Allegato 1 e, contestualmente, l'approvazione con prescrizioni della Variante di Adeguamento al PUTT/P del PRG del Comune di Polignano a Mare, di cui alla Delibera di C.C. n. 42 del 23.12.2014 (adozione), alla Delibera di C.C. n. 19 del 26.06.2015 (esame delle osservazioni) e alla Delibera di C.C. n. 12 del 21.02.2017 (Controdeduzioni e/o adeguamento alla D.G.R. n. 454 del 06.04.2016).

Si prescrive che il Comune di Polignano a Mare (BA) ritrasmetta alle Sezioni Tutela e Valorizzazione del Paesaggio e Urbanistica copia firmata digitalmente degli elaborati di piano, adeguati alle prescrizioni riportate in narrativa e nell'Allegato 1, e dei relativi shape files.

(Adempimenti finali)

Il presente provvedimento appartiene alla sfera delle competenze della giunta regionale così come puntualmente definite dall'art. 4 - comma 4° della l.r. 7/97, punto d).

Copertura finanziaria di cui alla l.r. n.28/2001:

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore, sulla scorta delle risultanze istruttorie sopra riportate, propone pertanto alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

UDITA la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale;

VISTA la dichiarazione posta in calce al presente provvedimento, dal funzionario istruttore, dai Dirigenti di Servizio e di Sezione;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- **DI FARE PROPRIA** la relazione dell'Assessore alla Pianificazione Territoriale, nelle premesse riportata;

- **DI RILASCIARE** il parere paesaggistico favorevole ai sensi dell'art. 5.03 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, con le precisazioni, prescrizioni e modifiche riportate in narrativa e nell'Allegato 1 - "Risultanze istruttorie con specifico riferimento ai singoli complessi vegetazionali" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- **DI APPROVARE**, ai sensi del comma 4 dell'art. 106 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPTR, dell'art. 16 della L.r. n. 56/1980 e dell'art. 5.06 delle Norme Tecniche di Attuazione del PUTT/P, con le precisazioni, prescrizioni e modifiche riportate in narrativa e nell'Allegato 1 - "Risultanze istruttorie con specifico riferimento ai singoli complessi vegetazionali" - parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, la Variante di Adeguamento al PUTT/P del PRG del Comune di Polignano a Mare di cui di cui alla Delibera di C.C. n. 42 del 23.12.2014 (adozione), alla Delibera di C.C. n. 19 del 26.06.2015 (esame delle osservazioni) e alla Delibera di C.C. n. 12 del 21.02.2017 (Controdeduzioni e/o adeguamento alla D.G.R. n. 454 del 06.04.2016);

- **DI DISPORRE** che il Comune di Polignano a Mare pubblichi sul proprio sito web gli elaborati di piano adeguati alle prescrizioni riportate in narrativa e nell'Allegato 1, al fine di assolvere agli obblighi di pubblicazione di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 33/2013;
- **DI DARE ATTO** che il Comune potrà richiedere l'attivazione del procedimento di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, al fine di proporre rettifiche degli elaborati del PPTR;
- **DI DEMANDARE** alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio la notifica del presente atto al Sindaco del Comune di Polignano a Mare (BA);
- **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
ROBERTO VENNERI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

IL PRESENTE ALLEGATO
CONSTA DI N. 27 FACCIATP

Alleg

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

OGGETTO: **COMUNE DI POLIGNANO A MARE (BA)**. VARIANTE DI ADEGUAMENTO DELLO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE (PRG) DEL COMUNE DI POLIGNANO A MARE AL PUTT/P AI SENSI DELL'ART. 5.06 DELLE NTA DEL PUTT/P, DI CUI ALLA D.C.C. N. 42 DEL 23.12.2014 (ADOZIONE), ALLA D.C.C. N. 19 DEL 26.06.2015 (ESAME DELLE OSSERVAZIONI) E ALLA D.C.C. N. 12 DEL 21.02.2017 (CONTRODEDUZIONI E/O ADEGUAMENTO ALLA D.G.R. N.454 DEL 06.04.2016).

APPROVAZIONE.

ALLEGATO 1 - risultanze istruttorie, con specifico riferimento ai singoli complessi vegetazionali

- 1) Aree boschive e/o a macchia lungo la fascia costiera ad Ovest del territorio Comunale;
"In fase di sopralluogo l'area oggetto di valutazione presentava caratteristiche botanico vegetazionali uniformi, vista anche la sua considerevole ampiezza. Nel caso di studio si ritiene di poter confermare quanto esposto nella Variante di Adeguamento, visto che le aree in questione non rientrano in nessuna delle classificazioni legate alla definizione di "Macchia". Per tale motivo la definizione più calzante è quella di "formazioni arbustive in evoluzione naturale" come da art. 143 comma 1 lettera "e" del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio."

Le superfici boscate sulla fascia costiera Ovest del territorio comunale restano ridotte rispetto a quanto cartografato dal PPTR, ad eccezione della introduzione di una superficie boscata posizionata catastalmente tra il Fg 2 e il Fg 5; il Comune dichiara, inoltre, che le aree sulla fascia costiera Ovest del territorio comunale indicate come boschi sul PPTR sono individuabili come formazioni arbustive in evoluzione naturale come da art. 143 comma 1 lettera "e" del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio.

1.1) Area boschiva ad estremo Ovest del territorio comunale

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ 143.01.000000 - BOSCHI (art. 143)

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it

M



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si condivide parzialmente quanto affermato dal Comune; si ritiene possano essere stralciate le aree della compagine boschiva individuata dal PPTR, che non presentano la copertura del 20% prevista dalla normativa vigente.

Si prescrive che il Comune di Polignano a Mare aggiorni le cartografie della Variante di Adeguamento al PUTT/P, reinserendo le compagini boschive così come individuate nella cartografia sottostante.

AREA DA CONFERMARE COME BOSCO SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

1.2) Area boschiva sulla costa Ovest del territorio comunale

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si condivide parzialmente quanto affermato dal Comune; si ritiene possano essere stralciate le aree della compagine boschiva individuata dal PPTR, che non presentano la copertura del 20% prevista dalla normativa vigente.

Si prescrive che il Comune di Polignano a Mare aggiorni le cartografie della Variante di Adeguamento al PUTT/P, reinserendo le compagini boschive così come individuate nella cartografia sottostante.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

AREA DA CONFERMARE COME BOSCO SU ORTOFOTO 2006



Con l'eventuale procedimento di cui all'art. 104 delle NTA del PPTR, che il Comune di Polignano a Mare potrà richiedere al fine di proporre rettifiche degli elaborati del PPTR stesso, ci si riserva di operare ulteriori approfondimenti.

1.3) Piccola area boschiva sulla costa Ovest del territorio comunale

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006

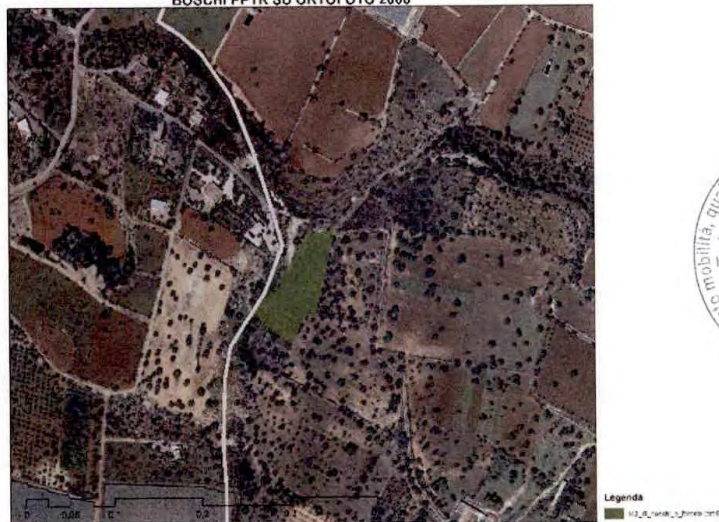


Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

- 2) Aree boschive in prossimità di Masseria Maringelli
"In fase di sopralluogo tutta l'area si presenta caratterizzata dalla coltivazione dell'olivo, effettuata sui pendii e pressoché su suolo roccioso. Ma la presenza di opere di manutenzione agraria (come le potature) fa sì che si possa definire l'intera zona a carattere prevalentemente agricolo."

2.1) Area boschiva ad Ovest di Masseria Maringelli

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 Via Gentile, 52 - 70126 Bari
 pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

2.2) Aree boschiva ad Est di Masseria Maringelli

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si condivide quanto affermato dal Comune:

- *si condivide la modifica del perimetro della compagine boschiva più ad Ovest delle tre rappresentate e di quella al centro delle tre rappresentate, le quali costituiscono precisazioni a scala locale delle superfici boscate già individuate dal PPTR;*
- *la compagine boschiva a Est delle tre rappresentate, è analizzata insieme alle successive, tra le aree in prossimità di Casato D'Aprile.*



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

3) Aree boschive in prossimità di Casato D'Aprile

"La vegetazione si presenta caratterizzata da alternanza fra aree con "formazioni arbustive in evoluzione naturale" (come da art. 143 comma 1 lettera "e" del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio), e aree inerbite permanentemente con sparute presenze arboree.

Per quanto attiene invece la delimitazione dell'area boschiva già effettuata in Variante di Adeguamento, si è proceduto ad una ripermimetrazione con relativa estensione dell'area originaria."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ BOSCHI PPTR

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ BOSCHI ADEGUAMENTO
■ BOSCHI
■ AREE VERDI



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Si condivide parzialmente quanto proposto dal Comune:

- per quanto riguarda la compagine boschiva a Nord delle quattro individuate dal PPTR, si condivide parzialmente quanto evidenziato dal Comune, e, pertanto, si prescrive che siano aggiornate le cartografie della Variante di Adeguamento al PUTT/P: in aggiunta a quanto già perimetrato, si perimetri l'ulteriore area ad Est, in accordo con la cartografia sottostante; l'area stralciata non presenta la caratteristica di bosco, risultando dominata da coltivazioni arboree;
- per quanto riguarda la compagine boschiva più prossima a Casato D'Aprile, si condivide l'estensione dell'area, così come perimetrato dal PPTR;
- si condivide la modifica del perimetro della compagine boschiva a Sud Est delle quattro individuate dal PPTR;
- non si condivide l'eliminazione del bosco a Sud Ovest delle quattro individuate dal PPTR e, pertanto, si prescrive l'inserimento di tale area nelle cartografie della Variante di Adeguamento al PUTT/P, così come perimetrata dal PPTR.



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

4) Aree boschive a nord di Torretta Macchialunga

"Durante le verifiche in campo le aree individuate nel PPTR non risultano essere classificabili né come "Macchie", né tantomeno come "Boschi". Esse presentano suolo con rocce affioranti e con scarso franco di coltivazione; destinate quindi ad attività agricole rientranti nel campo dell'arboricoltura con varietà tipiche dell'areale, in primis Mandorli e Olivi. La frequente presenza di rocce affioranti rende l'area non lavorabile per quanto riguarda il terreno, che risulta essere quindi inerbito durante l'anno."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

Si condivide parzialmente quanto proposto dal Comune:

- per quanto riguarda la compagine boschiva a Ovest delle due individuate dal PPTR, si condivide quanto evidenziato dal Comune, e, pertanto, si accoglie la riduzione della superficie boscata;
- non si condivide l'eliminazione del bosco a Est delle due individuate dal PPTR e, pertanto, si prescrive l'inserimento di tale area nelle cartografie della Variante di Adeguamento al PUTT/P, così come individuata dal PPTR; l'area presenta le caratteristiche di compagine boschiva sia in termini di dimensioni che di qualità della vegetazione.

- 5) Area boschiva lungo Lama Santa Caterina
"L'area boschiva della Lama Santa Caterina è stata parzialmente ridefinita in quanto la perimetrazione del PPTR risulta essere non più attuale"

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

- 6) Area boschiva presso Masseria Santa Teresa
"Si procede alla perimetrazione."

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

- 7) Area boschiva lungo Lamafico
"Non si riscontrano difformità tra quanto rilevato dal PPTR e quello emerso durante lo studio per la Variante di Adeguamento."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

8) Area boschiva in località Cavuzzi

"Tutta l'area in questione risulta essere costituita da un'area collinare su cui sono presenti terrazzamenti con muretti a secco; vi si coltiva principalmente ulivo e mandorlo. A giudicare dal buono stato di manutenzione dei pendii e dalla presenza di linee irrigue derivanti da acquedotti rurali (come si evince dalle foto allegate) si deduce come sia ben presente l'attività agricola in un contesto piuttosto "naturale" e certamente non tipico dell'agricoltura intensiva. Tutto l'ambiente, seppure antropizzato, appare quindi rispettoso del contesto naturale in cui è collocato. Solo un'area a sud, quella più alta della collina, è caratterizzata da vegetazione tipica della Macchia Mediterranea e pertanto viene perimetrata nel nuovo aggiornamento cartografico relativo alla Variante di Adeguamento."



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

9) Area boschiva in località Santa Candida

"Per quanto attiene la suddetta segnalazione, si ritiene di considerarla come fondata ma solo relativamente alla copertura vegetale caratteristica della Macchia Mediterranea e insistente nella parte più bassa della lama. La parte più a nord, quella collinare e posta ai margini esterni dell'alveo, risulta essere coltivata: sono state rilevate presenze arboree come ulivo e mandorlo. Si procede quindi ad una nuova perimetrazione in cartografia."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ BOSCHI PPTR (art. 15)

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ Boschi
■ Boschi
■ Boschi



Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

10) Area boschiva presso Casello Cavuzzi

"L'area individuata dal PPTR è costituita da alberi di alto fusto (generalmente conifere) appartenenti a giardini privati."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ Boschi PPTR

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ Boschi
■ Boschi
■ Boschi



Il Comune di Polignano a Mare ha individuato l'area boschiva a nord di quella prossima al Casello Cavuzzi, in coerenza con quanto perimetrato dal PPTR.

Di contro, non ha perimetrato l'area prossima a Casello Cavuzzi.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

11) Aree boschive in località Pozzo Cavaliere

"Le aree perimetrate dal PUTT sono attualmente inesistenti; sostituite da strutture agricole e giardini privati."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ (1)_Boschi_Urbani (0/0)

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ Boschi
■ Boschi
■ Boschi



Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

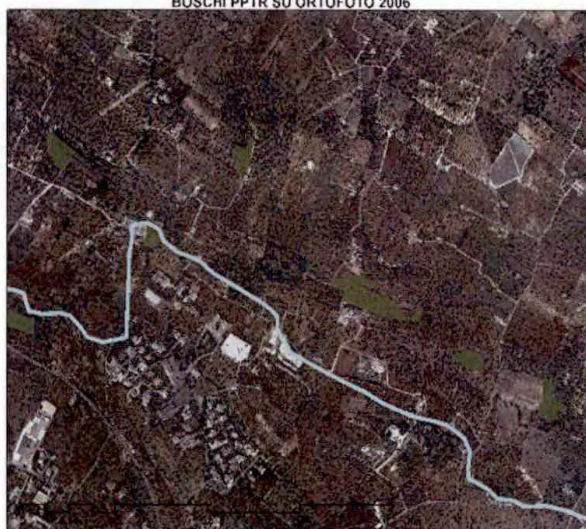
DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

12) Area boschiva nei pressi di Casato De Bellis

"Si rileva la presenza di giardini privati pressoché costituiti da conifere d'alto fusto"

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ 42_0_0000_0_Urbano (pptr)

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ Boschi
■ Urban
■ Aree



In relazione alle cinque compagini boschive, nei pressi di Casato De Bellis e nella zona a Sud del territorio comunale, il Comune di Polignano a Mare ha precisato le perimetrazioni già individuate dal PPTR.

Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

- 13) Aree boschive a Nord Est di Masseria della Zingara
"Si rileva un'area a Macchia Mediterranea inferiore a mq. 2000."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

14) Area boschiva nei pressi di Villa Miani

"Nel PPTR sono state individuate due piccole aree boschive; la prima, di forma quadrata, e della superficie complessiva di circa 2500 mq, verrà inserita nella nuova variante di adeguamento. La seconda, più a sud, al confine tra i territori comunali di Polignano a Mare e Conversano, non risulta essere più esistente."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune; l'esclusione dell'area boschiva più a Sud è accolta in quanto non sono verificate le caratteristiche dimensionali prevista dalla normativa vigente.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

15) Aree boschive a Sud di Villa Mancini

"Delle due aree boschive indicate segnalate in Delibera Regionale, la prima, situata lungo la S.P. 120 Polignano – Castellana Grotte, è costituita da giardino privato, mentre la seconda viene inserita nella nuova Variante di Adeguamento."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Si ritiene di poter condividere quanto rappresentato dal Comune.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO**

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

16) Area boschiva lungo lama di Pontegrande

"Nel caso di studio si ritiene di poter confermare quanto esposto nella Variante di Adeguamento, visto che le aree in questione non rientrano in nessuna delle classificazioni legate alla definizione di "Macchia". Per tale motivo la definizione più calzante è quella di "formazioni arbustive in evoluzione naturale" come da art. 143 comma 1 lettera "e" del Codice dei Beni Culturali e del paesaggio."

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- compagine boschiva a Sud di Villa Giuliani (rif. Fg catastale 48);

le quali costituiscono precisazioni a scala locale delle superfici boscate già individuate dal PPTR.

Si condivide parzialmente quanto rappresentato dal Comune di Polignano a Mare nella Variante di Adeguamento al PUTT/P in relazione all'insussistenza delle seguenti compagini boschive:

- compagine boschiva in località "Il Monticello" (rif. Fg catastale 31);
- compagine boschiva a Nord Ovest di Masseria Crocifisso (rif. Fg catastale 42).

- 1) Compagine boschiva in località "Il Monticello" (rif. Fg catastale 31)

BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



Legenda
■ BOSCHI PPTR SU ORTOFOTO 2006



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

BOSCHI ADEGUAMENTO SU ORTOFOTO 2006



Legenda
 [Green box] Boschi
 [Red box] Particelle

Si condivide parzialmente quanto rappresentato dal Comune; si ritiene possano essere stralciate le aree più a Nord della compagine boschiva individuata dal PPTR, che non presentano le caratteristiche previste dalla normativa vigente.

Si prescrive che il Comune di Polignano a Mare aggiorni le cartografie della Variante di Adeguamento al PUTT/P, reinserendo la compagine boschiva così come individuata nella cartografia sottostante.

AREA DA CONFERMARE COME BOSCO SU ORTOFOTO 2006



Legenda
 [Green box] Boschi
 [Red box] Particelle
 [Green box] 3.3 (Distanza minima)



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

- 2) Compagine boschiva a Nord Ovest di Masseria Crocifisso (rif. Fg catastale 42)



Si condivide parzialmente quanto rappresentato dal Comune; si ritiene possano essere stralciate le aree occupate dall'immobile esistente.

Si prescrive che il Comune di Polignano a Mare aggiorni le cartografie della Variante di Adeguamento al PUTT/P, reinserendo la compagine boschiva così come individuata nella cartografia sottostante.

www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO MOBILITA', QUALITA' URBANA
OPERE PUBBLICHE, ECOLOGIA E PAESAGGIO
SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO**

AREA DA CONFERMARE COME BOSCO SU ORTOFOTO 2006



Si prescrive, inoltre, il riporto tra le aree boschive delle due compagini a Sud della Lama di Santa Caterina (rif. Fg catastale 34), le quali, in base alle analisi sull'Ortofoto del 2006, risultano rientrare nella categoria boschi.

Il funzionario istruttore
(Ing. Francesco NATUZZI)

Francesco Natuzzi

Il funzionario PO Qualità del Paesaggio
(dott. Antonio SIGISMONDI)

Antonio Sigismondi

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO
(Ing. Barbara LOCONSOLE)

Barbara Loconsole



www.regione.puglia.it

Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
Via Gentile, 52 - 70126 Bari
pec: servizio.assettoterritorio@pec.rupar.puglia.it